

Paul Branca

Social Sausage



opening sabato 12 aprile 2014, ore 17.00

dal 13 aprile al 3 maggio 2014

orari di apertura: giovedì, venerdì e sabato dalle 15 alle 19 su appuntamento 331 2273841

“Profits, like sausages...are esteemed most by those who know least about what goes into them.”

Alvin Toffler

Storicamente, e a ragione, gli italiani non hanno mai importato salsicce americane: la grande quantità di additivi poco sani che esse contengono, insieme ai conservanti ed agli aromi artificiali, è al limite della tossicità e non adatta ad una mente sana.

L'artista newyorkese Paul Branca, in occasione della sua prima personale a Bologna, mette in scena una performance di scambio sociale esponendo una concatenazione di dipinti ad olio su tela installati secondo una composizione a zig-zag.

I dipinti multicolori di Branca nascono dagli scarti di pittura ad olio grattata via dalla tavolozza dopo le sue quotidiane sessioni di pittura: l'artista ingegnosamente riempie questi “budelli” con la pittura a olio residua che altrimenti sarebbe buttata via facendo le pulizie.

Il 12 aprile, giorno dell'opening, i lavori saranno a disposizione del pubblico per essere acquistati con un sistema di attribuzione dei prezzi molto particolare. Utilizzando la sequenza numerica di Fibonacci, la prima tela parte con il prezzo di 1 Euro, la seconda ancora con il prezzo di 1 Euro, la terza 2 Euro, la quarta 3 Euro, la quinta 5 Euro, la sesta 8 Euro, la settima 13 Euro, l'ottava 21 Euro, e via via i lavori successivi crescono di valore fino a 6765 Euro per la ventesima. I ‘grassi’ dipinti di Branca vengono venduti cash and carry, con l'intenzione di toglierli direttamente dalla parete, come hot dogs al BBQ, e venduti secondo il principio del ‘chi primo arriva meglio alloggia’, limitatamente a un pezzo a persona.

La fluttuazione dei prezzi è rivelatrice della struttura capitalistica della domanda e dell'offerta nella misura in cui i lavori ‘più economici’, sempre meno numerosi, scompaiono e i prezzi crescono fino all'attuale prezzo di mercato, o ‘di galleria’, e infine lo sorpassano, diventando delle ‘fregature’. Via via che i lavori meno costosi vengono venduti, quello che resta sono degli ‘avanzi’ di un altro tipo: oggetti che non ci possiamo permettere così facilmente e che rimarranno esposti fino alla chiusura della mostra.

Questi gesti di scambio visuali e questi giochi, si concretizzeranno in un'installazione di dipinti all'interno di una mostra, associata a questa prima, dal titolo **Inventory Observed**, che inaugurerà il 16 aprile presso **MARS**, Via Guido Guinizelli, 6 - Milano.

Paul Branca vive e lavora a New York. Tra le sue personali più recenti ricordiamo: Satin Island presso Scaramouche, New York, e L'origine de l'espace privé &&& presso Sabot, Cluj, Romania. Ha partecipato, tra le altre, alle seguenti collettive: Fabrika, presso Court Square, Double Life presso the Sculpture Center, Matter Out of Place presso the Kitchen – tutte a New York. Il suo lavoro è stato recensito su Modern Painters, artforum.com, Flash Art, Time Out New York, Art Papers e sarà presente nel prossimo numero di Phillip. A partire dal prossimo 24 aprile, una triplice personale presso la Galerie West di Den Haag dal titolo Autonomy Exchange Archive presenterà una piccola retrospettiva dei suoi lavori progettuali.

LOCALEDUE

Via Azzo Gardino, 12c 40123 BOLOGNA +39 331 2273841

www.farnespazio.it

www.newmuseum.org/artspaces/view/farnespazio

è un progetto FARNESPAZIO © associato MDA Manifattura delle Arti